Spett.le

**Fondazione Enasarco**

Via Antoniotto Usodimare, 31

00154 Roma

OGGETTO: Domanda di partecipazione e connessa dichiarazione ex art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016 e s.m.i.

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse di sponsorizzazione dell’evento Christmas Party organizzato per il personale della Fondazione Enasarco

Il sottoscritto ……………………………………………………………………………………………………………………………….…

nato a ……………………………………………………………………… il ….……………………………………………………………..

in qualità di ………………………………………………………………………………………………………………………….………..

(carica sociale)[[1]](#footnote-1)

della Società …..…………………………………………………………………………………………………………………………….…

con sede legale in ………………………………… Via ………………………………………………………………………..………

tel. ………………….. fax …………………… email …………………………… PEC ……………………………………………….

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto e, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

1. che l’Impresa è regolarmente iscritta nel Registro Unico delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di …………………………………… (ovvero, in caso di Impresa avente sede all’estero, iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza per l’esercizio dell’attività oggetto di gara) al numero:……………...................................………………… dal ………………...............…………………..…....

N. Rea......................................Data scadenza impresa..................................................... Capitale sociale...............................................................................................................

Attività esercitata............................................................................................................

**che i dati generali della Società sono i seguenti:**

Denominazione:……………………………………………………………………………………………………………………….……….

Forma giuridica: ………………………………………………………………………………………………….……………..……………

Oggetto sociale (sintesi):………………………………………………………………………..……………………………………….

Codice fiscale:.………………………………………………………………………………………………………………………...………

Partita IVA:.………………………………………………………………………………………………………………………………………

Sede legale:…….………………………………………………………………………………………………………….……………………

Sede operativa:.……………………………………………………………………………………………………..………………….……

Recapito corrispondenza:……………………………………………………………………………………..…………………………

Tel./fax:.……………………………………………………………………………………………………………………………………………

Indirizzo e-mail:……………………………………………………………………………………………………………………………….

Indirizzo Posta elettronica certificata (PEC):…………………………………….……….…………………………….…….

Denominazione Agenzia delle Entrate competente:.………………………………………………………………………

Indirizzo Agenzia delle Entrate competente:.………………………………………………………………………………….

Pec/Email Agenzia delle Entrate competente: ……………………………………………………………………………….

Referente per il presente affidamento………………………………………………………………..………………………….

Tel./fax:.……………………………………………………………………………………………………………………………………………

Indirizzo e-mail:……………………………………………………………………………………………………………………………….

**Attesta e dichiara i seguenti dati:**

**Soggetti muniti dei poteri di amministrazione e/o della rappresentanza del concorrente:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| COGNOME E NOME | CARICA | LUOGO E DATA  DI NASCITA | CODICE FISCALE |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**Institori e procuratori generali:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| COGNOME E NOME | CARICA | LUOGO E DATA  DI NASCITA | CODICE FISCALE |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**Direttori commerciali e/o tecnici**\_ **con poteri di amministrazione e/o della rappresentanza del concorrente:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| COGNOME E NOME | CARICA | LUOGO E DATA  DI NASCITA | CODICE FISCALE |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**Composizione societaria:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| COGNOME E NOME | LUOGO E DATA  DI NASCITA | CODICE FISCALE | QUOTA % |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**Composizione Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| COGNOME E NOME | CARICA | LUOGO E DATA  DI NASCITA | CODICE FISCALE |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**Componenti Collegio dei sindaci:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| COGNOME E NOME | CARICA | LUOGO E DATA  DI NASCITA | CODICE FISCALE |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**Soggetti con poteri di amministrazione e/o della rappresentanza del concorrente cessati nell’anno antecedente la data di formulazione dell’offerta per il presente affidamento:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| COGNOME E NOME | CARICA | LUOGO E DATA  DI NASCITA | CODICE FISCALE |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**Dichiara**, inoltre:

1. che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all’art. 80 del d.lgs. 50/2016e s.m.i.*;*

Si riporta il testo integrale dell’art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.:

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

*(alinea modificato dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021)*

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all’articolo 2635 del Codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

1. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall’articolo 34-bis, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

*(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)*

1. L’esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell’articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

*(comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019)*

1. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d’appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s’intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l’operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell’appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l’operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

*(comma modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021)*

1. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, qualora:

*(comma così modificato dall'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n 238 del 2021)*

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice;

b) l’operatore economico sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 19 ottobre 2017, n. 155 e dall'articolo 110;

*(lettera sostituita dall'art. 1, comma 20, lett. o), della legge n. 55 del 2019; poi dall'art. 372, comma 1, del decreto legislativo n. 14 del 2019, attuazione della delega conferita dall'art. 1 della legge n. 155 del 2017)*

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;

*(lettera c) sostituita dalle lettere c), c-bis) e c-ter) dall'art. 5 del decreto-legge n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019)*

c-quater) l’operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

*(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)*

*(lettera introdotta dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)*

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) l’operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l’operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 *(norma abrogata dall'art. 7 del d.lgs. n. 21 del 2018; ora il riferimento è all'art. 416-bis.1 del codice penale - n.d.r.)*, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
2. Un operatore economico, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

*(comma così modificato dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021)*

1. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa, dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
2. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
3. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la durata della esclusione dalla procedura d’appalto o concessione è:

*(comma così sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)*

a) perpetua, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell’articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del Codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell’articolo 179, settimo comma, del Codice penale;

b) pari a sette anni nei casi previsti dall’articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del Codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

10-bis) Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 10, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, la durata della esclusione è pari alla durata della pena principale. Nei casi di cui al comma 5, la durata della esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione ovvero, in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza. Nel tempo occorrente alla definizione del giudizio, la stazione appaltante deve tenere conto di tale fatto ai fini della propria valutazione circa la sussistenza del presupposto per escludere dalla partecipazione alla procedura l’operatore economico che l’abbia commesso.

*(comma introdotto dall'art. 1, comma 20, lettera o), della legge n. 55 del 2019)*

1. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
2. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

*(l'esclusione non si applica automaticamente all'operatore economico ausiliario ai sensi dell'articolo 89, commi 1 e 3)*

1. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati alla dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un procedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

*(si vedano le Linee guida n. 6 di ANAC)*

1. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.
2. che in relazione alla dichiarazione di cui al precedente punto 2), tenuto conto degli effetti dell’articolo 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presso gli uffici dell’Agenzia delle Entrate:

[] non risultano violazioni definitivamente accertate né inottemperanze non definitivamente accertate;

[] risultano le seguenti violazioni/inottemperanze:

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

1. che nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC:

**[]** non risultano annotazioni;

**[]** risultano le seguenti annotazioni:

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

1. che alla data della presentazione dell’offerta, per i soggetti rilevanti di cui all’art. 80 comma 3, con riferimento all’art. 80 comma 5 lettera c) nonché ai reati previsti dalle linee guida ANAC n. 6 al paragrafo 2.2:

**[]** non risultano carichi pendenti;

**[]** risultano i seguenti carichi pendenti:

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

1. **DICHIARA** ai sensi della legge n. 68 del 12.3.99 (BARRARE LA CASELLA INTERESSATA):

* Di aver ottemperato agli obblighi di legge inerenti alla legge n. 68 del 12.3.99 così come modificata dall’art. 1 co. 53 della legge 247/2007 e come disciplinato dalle Circolari Ministeriali n. 41 del 26 giugno 2000, n. 10 del 28.3.2003 e n. 13 del 29.01.2008, e ne conferma la persistenza dichiarando che attualmente a fronte di n. \_\_\_\_\_\_\_ dipendenti (escluso per il settore edile il personale di cantiere e gli addetti al trasporto come previsto dalla succitata legge 247/2007) sono stati assunti n.\_\_\_\_\_\_\_\_ disabili.

E pertanto dichiara di:

* 1) aver realizzato la totale copertura della quota d'obbligo.

**Oppure**

* 2) a fronte di scoperture, aver definito con l'Ufficio Provinciale competente il seguente strumento per assolvere all'obbligo (BARRARE LA CASELLA INTERESSATA):
* a) stipula di una convenzione di inserimento lavorativo ai sensi dell’art. 11 della legge 68/99;
* b) sospensione temporanea dall'obbligo;
* c) esonero parziale e/o compensazione territoriale.

**Ovvero**

* La propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto occupa meno di 15 dipendenti (escluso per il settore edile il personale di cantiere e gli addetti al trasporto come previsto dalla succitata legge 247/2007).

**Ovvero**

* La propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 in quanto occupa da 15 a 35 dipendenti (escluso per il settore edile il personale di cantiere e gli addetti al trasporto come previsto dalla succitata legge 247/2007) e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

1. di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
2. che nella formulazione della proposta di sponsorizzazione è stato tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sull’esecuzione del servizio e sul prezzo proposto. Conseguentemente, nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell’espletamento del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento dell’offerta;
3. che l’offerta economica presentata è remunerativa e comprensiva di ogni onere o qualsivoglia spesa aggiuntiva connessa all’esecuzione delle prestazioni offerte, compresi tutti gli oneri assicurativi e previdenziali nei confronti del personale impiegato;
4. di autorizzare la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 52 del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di affidamento, all’utilizzo della PEC indicata a pagina 2 del presente modello;
5. di aver preso visione dell’“l’informativa sul trattamento dei dati personali” ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016.

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITA’ ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

## Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_, nella sua qualità di rappresentante legale dello studio \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (d’ora in avanti “operatore economico”),

DICHIARA

* Che l’operatore economico è a conoscenza degli obblighi previsti dalla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali, tra cui il d.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e il regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 (il "GDPR");
* Che l’operatore economico adempie agli obblighi previsti dalla suddetta normativa;
* Che a tal fine adotta tutte le misure necessarie per garantire che i dati personali, sia dei propri dipendenti che quelli trattati per conto terzi, siano raccolti ed elaborati in osservanza a quanto richiesto dalla predetta normativa;
* Che le suddette misure sono adeguate al livello di rischio;
* Che l’operatore economico prende in considerazione, in termini di strumenti, prodotti, applicazioni o servizi, i principi della protezione dei dati in base alla progettazione e per impostazione predefinita;
* che le persone autorizzate a trattare i dati sono impegnate nella riservatezza e hanno ricevuto un’appropriata formazione sulla protezione dei dati.

|  |
| --- |
| *Data e firma come da rapporto di verifica della firma digitale* |

1. Allegare idonea documentazione attestante i poteri di rappresentanza. [↑](#footnote-ref-1)